



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita la scrivente Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (anche solo ANPAL, nel prosieguo), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto di ANPAL;

VISTO Regolamento di organizzazione di ANPAL, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.10 del 13 dicembre 2016;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-3331 in data 25 febbraio 2020, foglio n. 260, con il quale l'avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che prevede l'Accordo di Partenariato, approvato con decisione della Commissione europea in data 29 ottobre 2014, all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON SPAO”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, successivamente modificato con Decisioni della Commissione europea C(2017)8929 del 18/12/2017, C(2018)9099 del 19/12/2018 e con Decisione della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, modificata con successive Decisioni C(2017) 8928 del 18.12.2017 e C(2020) 2384 del 14.4.2020;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (nel prosieguo, per brevità, anche “PON IOG”), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL, approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014, successivamente modificata con successive Decisioni C(2017) 8927 del 18.12.2017 e C(2020) 2384 del 14.4.2020;

CONSIDERATO che i detti Programmi (ed in particolare, per quanto qui rileva, il secondo) si inseriscono nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (Istituita della Garanzia Giovani), la quale, tra l'altro invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata, sancendo un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato, in data 15 novembre 2016, fra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e RAI s.p.a. avente ad oggetto una collaborazione finalizzata a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro e a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese;

CONSIDERATO che, nel quadro del soprarichiamato Protocollo, RAI ed ANPAL, con gli Accordi Attuativi del 09.11.2018 e del 25.09.2019 hanno realizzato la quinta e sesta edizione del programma dal titolo “ Il Posto Giusto” (di seguito “Iniziativa” e/o “Programma”) andato in onda su Rai 3 nelle stagioni 2018/2019 e 2019/2020, proseguendo la campagna di comunicazione e di orientamento sul mondo del lavoro già avviata nel 2015, con le prime edizioni del Programma trasmesse da RAI;

CONSIDERATO che ANPAL, in considerazione degli importanti obiettivi divulgativi raggiunti sulle politiche attive del lavoro con le precedenti edizioni del Programma, con nota 0007170 del 27.07.2020 ha richiesto a RAI di elaborare una nuova proposta progettuale per la realizzazione della settima stagione del Programma;

CONSIDERATO che RAI ha quindi inviato ad ANPAL, con nota AI/0000 598/P/C del 5/08/2020 il Progetto richiesto (All.to 1), il quale è stato riscontrato positivamente dall'Agenzia con nota Prot. 0008393 del 11.09.2020;

CONSIDERATO che nelle more della formalizzazione dell'accordo per la realizzazione della nuova edizione del Programma, essendo giunto a scadenza il Protocollo d'Intesa del 15.11.2016, in data 12.01.2021 MLPS, ANPAL e RAI hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo" All.to 2) di durata triennale, con il quale, convergendo sugli obiettivi e finalità di promozione e diffusione della cultura del lavoro, MLPS, ANPAL e RAI hanno inteso proseguire e rafforzare la collaborazione ampliandone l'oggetto delle tematiche;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 2 del Protocollo prevede, *inter alia*, che RAI ed ANPAL possano dare attuazione al medesimo attraverso Accordi Attuativi per la disciplina delle condizioni economiche e normative dei reciproci impegni, in relazione alle singole Iniziative attivate;

CONSIDERATO che RAI, con comunicazione a mezzo mail inviata ad ANPAL il 05.01.2021 (All.to 3) ha integrato ed aggiornato sotto il profilo editoriale il Progetto precedentemente inviato, con slittamento al mese di gennaio 2021 della messa in onda del Programma "Il Posto giusto", anche a causa dell'aggravamento dello stato emergenziale da COVID 19;

CONSIDERATO che la proposta progettuale come sopra integrata è stata valutata positivamente da ANPAL, tanto sotto il profilo tecnico e realizzativo, come sotto quello strettamente economico-finanziario con nota prot. 1646 del 18.1.2021;

CONSIDERATO che tale Progetto, fra l'altro, prevede, in virtù del suindicato ruolo assolto dalla RAI nel sistema pubblico, l'impegno della medesima a farsi carico di una quota significativa della spesa necessaria per la messa in campo dell'Iniziativa suddetta, esattamente indicata nel Progetto medesimo;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia, per tutto quanto sopra, ritiene di individuare nella RAI l'unico soggetto in possesso dei requisiti istituzionali (in quanto concessionaria del servizio pubblico), professionali ed artistici (trattandosi di nuova edizione del medesimo Programma già realizzato e diffuso negli anni precedenti) necessari per la realizzazione e diffusione della settima edizione del Programma, nonchè dei requisiti di audience specifico (con riferimento alle caratteristiche ed alle finalità del Programma da diffondere) necessari all'efficace realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che - per quanto possa occorrere o rilevare, tenuto conto della specialità dell'operazione, alla cui realizzazione contribuiscono anche economicamente tanto Anpal quanto RAI - il D.Lgs n. 50/2016 prevede che le disposizioni del medesimo non si applicano ai contratti aventi ad oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione e la coproduzione di programmi destinati ai servizi di media audiovisivi e radiofonici, così come il relativo tempo di trasmissione (cfr. art. 17, comma 1, lettera b), del D.Lgs. cit.);

CONSIDERATA altresì l'esigenza di seguire, per il Programma, il medesimo format di base delle edizioni precedenti (a titolarità RAI), sia in ragione dei risultati positivi conseguiti e sia per motivi di fidelizzazione dell'audience;

CONSIDERATO quindi che anche sotto tale profilo l'apporto della RAI non ammette equivalenti (in applicazione e/ in coerenza con le regole poste per i contratti pubblici soggetti al Codice degli appalti, il ricorso ad affidamento diretto è consentito quando lo "scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione

artistica unica”, nonché per ragioni di *tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale*” (art. 63, D.Lgs. 50/2016);

CONSIDERATO che il permanere a carico della RAI di una significativa quota parte (trasversale) degli oneri necessari alla realizzazione dell'intervento rappresenta - oltre che conferma della specialità dell'operazione e del prestatore - autonoma garanzia della congruità anche economica dell'operazione;

RITENUTA la proposta presentata dalla RAI per tale settima edizione del programma del tutto adeguata e rispondente alle finalità dell'intervento;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha sottoposto l'operazione di realizzazione della settima edizione del suindicato programma - oltre che per le precedenti edizioni, conformi alla sesta edizione detta - al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 150 del 2000;

RITENUTA conclusivamente la possibilità e la convenienza di affidare alla RAI lo svolgimento dell'intervento di cui trattasi, sulla base delle ragioni sopra esposte e comunque alla luce dei principi posti, per quanto di ragione, all'art. 17, comma 1, lettera b] e all'art. 63, comma 2, lettera b] del su citato D. Lgs. 50/2016;

VISTO ed approvato lo schema di Accordo attuativo (sub 4 All.to) a questo fine predisposto dagli Uffici dell'Agenzia (rispetto al quale anche verrà preliminarmente richiesto CIG sull'apposita piattaforma ANAC, per una esatta identificazione dell'intervento agli effetti di legge, pur nella già ricordata specialità dell'operazione);

CONSIDERATA la disponibilità sul Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della legge 19.07.93 n. 236, conto di bilancio preventivo ANPAL U.1.10.99.99.999.004 “*Anticipazioni e overbooking PON SPAO*”, di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione sopra rappresentata;

Tanto premesso,

DECRETA

La scrivente Agenzia provvederà a concludere con RAI s.p.a. nuovo Accordo per la realizzazione e la diffusione di settima edizione del Programma "Il Posto Giusto", in premessa meglio individuato, conforme allo schema di accordo qui sub 4 allegato, secondo i contenuti e le modalità indicati nella proposta presentata da RAI con nota AI/0000 598/P/C del 5/08/2020 qui sub 3 allegata, così come integrata con la nota mail del 5 gennaio 2021, sulla base dei termini economici specifici sempre in premessa indicati.

La spesa necessaria per il finanziamento dell'operazione, pari complessivamente ad € 1.171.200,00, di cui € 211.200,00 per IVA, sarà posta a carico Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della legge 19.07.93 n. 236, conto di bilancio preventivo ANPAL U.1.10.99.99.999.004 “*Anticipazioni e overbooking PON SPAO*”.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la Dr.ssa Antonella De Biase.

Avv. Paola Nicastro

(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005)